

Associazione
Piccole e Medie
Industrie
delle Province
di Novara, V.C.O. e Vercelli

APDI

NOVARA, VCO E VERCELLI



ASSOCIATI ALL'API PER CRESCERE

L'API DIFENDE, TUTELA, RAPPRESENTA E OFFRE SERVIZI SOLO ALLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE e oggi annovera quasi 600 aziende associate: aiutaci a raggiungere questo ambizioso obiettivo!

ASSEMBLEA GENERALE 2011 PARTE PUBBLICA

Lunedì 27 giugno 2011 ore 17,30

Hotel San Rocco di Orta San Giulio, Via Gippini 11

Parleremo di lavoro, finanza e innovazione per le PMI.

Interverranno Claudia Porchietto, Assessore al Lavoro e Formazione Professionale della Regione Piemonte e Domenico De Angelis, Amministratore Delegato della Banca Popolare di Novara.

Nel corso dell'Assemblea dell'Associazione, che conta quasi 600 iscritti, sarà riconosciuto da parte del Presidente, un attestato di riconoscimento fedeltà all'API a circa 100 aziende che hanno fatto la storia dell'economia del nostro territorio e dell'API.



Paola Pansini
Direttore Api



Gianmario Mandrini
Presidente Api



Domenico De Angelis
Amministratore BPN



Claudia Porchietto
Assessore lavoro Regione Piemonte

Caro Collega Imprenditore,

Uniamoci per lo sviluppo!

Non è vero che la crisi è alle spalle e che la ripresa c'è!

Smettiamola di dire che va tutto bene, che gli andamenti della produzione stanno riprendendo argomentando il tutto con dei dati statistici settoriali, magari supportati da qualche indagine congiunturale. Noi siamo le piccole e medie industrie, quelle che la crisi la vivono tutti i giorni, con le difficoltà di pagamento, gli ordini che tardano ad arrivare o vanno a "singhiozzo", con la difficoltà nell'accesso al credito. Forse è la grande industria che si sta riprendendo, o si è ripresa. Forse spesso noi imprenditori sediamo a tavoli sbagliati e ci illudiamo di essere tutelati, rappresentati e difesi! Noi rappresentiamo solo le piccole e medie industrie con i "fatti" e non solo nel nome; ma se le PMI non si uniscono nella loro Associazione di Categoria: l'API, ma aderiscono a quei sistemi che in unico "calderone" aggregano grandi gruppi pubblici e privati portatori di interessi vari e legittimi, ma il più delle volte in conflitto con le esigenze e i bisogni della piccola e media industria, continueranno ad essere deboli e non rappresentate sui tavoli di Governo. Noi piccoli e medi industriali contiamo solo sulle nostre forze e non abbiamo aiuti da nessuno, abbiamo fondato la nostra vita sul lavoro e sull'orgoglio di far crescere le nostre aziende e di dare occupazione. Oggi ci siamo accorti tutti che in Italia alcuni sistemi non funzionano e abbiamo capito anche che i preannunciati cambiamenti e le riforme di questi sistemi sono solo slogan, forse di politica industriale, perché "va di moda" dire che le piccole e medie industrie vanno tutelate, vanno difese, vanno aidate, che sono il motore dell'Italia.....

Noi oggi usciamo dall'ombra e diciamo: "Basta!". Siamo quasi 600 piccole e medie industrie unite a livello locale, continuiamo a crescere per il vero cambiamento, ci crediamo e la nostra Associazione è l'unica che ci rappresenta davvero.

Ringrazio tutti gli imprenditori che riconoscono all'API professionalità e competenza usufruendo dei servizi, aderendo alle iniziative proposte e che richiedono la presenza dell'API in momenti di fondamentale importanza per lo sviluppo o l'evoluzione della propria attività.

Il nostro lavoro è calibrato su quelle che sono le nuove necessità del tessuto imprenditoriale del territorio e, l'entusiasmo con cui sono accolte le nostre iniziative è per noi di fondamentale importanza e non può che stimolarci a fare sempre di più per essere sempre più uniti con un unico obiettivo: fare impresa e farla bene.

Grazie ancora a tutti voi Colleghi Imprenditori.

Il Presidente

Gianmario Mandrini